



USB - Area Stampa

INPS, giovedì 28 gennaio 2 ore di sciopero USB contro la chiusura delle sedi e la valutazione individuale



Nazionale, 27/01/2021

La USB chiama le lavoratrici e i lavoratori dell'Istituto nazionale della previdenza sociale allo sciopero giovedì 28 gennaio contro l'ulteriore arretramento dell'INPS dai territori. Si chiudono importanti sedi, come quella storica di Roma Amba Aradam, e si ridimensionano le attuali agenzie. Si cerca ancora una volta di fare cassa, accentrando personale e competenze, per risparmiare sul costo degli affitti dopo aver svenduto nei decenni passati il patrimonio pubblico attraverso le cartolarizzazioni. L'interesse dei cittadini è messo come sempre in subordine rispetto ai principi di economicità.

I lavoratori dell'INPS sciopereranno le prime 2 ore di ciascun turno anche per opporsi all'introduzione delle schede di valutazione individuale, inutile strumento di divisione tra lavoratori e simbolo di falsa meritocrazia. A cosa servono le pagelline in un ente che ha erogato prestazioni Covid a 15 milioni di cittadini per un totale di 33,5 miliardi di euro, senza venire meno agli altri compiti istituzionali? A cosa serve dividere il personale tra buoni e cattivi in un ente che in pieno lockdown con il 96% di personale in smart working ha incrementato la produttività?

Scioperare costa, scioperare procura un disservizio ai cittadini, ma a volte è necessario utilizzare lo strumento dello sciopero come un grido d'allarme che altrimenti non verrebbe colto per chiedere, anzi, pretendere, attenzione alla tenuta dei servizi per i cittadini e al rispetto della dignità dei lavoratori.

Dalle 9:30 si terrà un presidio alla sede INPS dell'Amba Aradam a Roma, in collegamento online sul canale YouTube di USB, sulla pagina Facebook e sul sito di USB. L'assemblea di lavoratori, partendo dalla piazza romana e attraverso la piazza virtuale dei social, affronterà le ragioni della protesta.

USB Pubblico Impiego INPS

Roma, 27 gennaio 2021